

IL CASO Incontro tra il comitato dei pendolari e l'amministratore unico Vannio Brozzi

Fcu, siglata la tregua

di **Sabrina Saltarocchi**

CITTA' DI CASTELLO – C'è accordo tra Fcu e Comitato dei pendolari. Le parti hanno condiviso e sottoscritto il programma per la ridefinizione di alcuni servizi e modalità di funzionamento dell'infrastruttura su ferro. Questo l'esito dell'incontro che si è svolto ieri pomeriggio negli uffici perugini della Ferrovia centrale umbra tra l'amministratore unico dell'azienda Vannio Brozzi e i rappresentanti del Comitato pendolari Meniconi e Matteucci. Dopo un'articolata discussione sulle istanze dell'utenza contenute in una

lettera inviata i giorni scorsi allo stesso Brozzi, la riunione di ieri ha fatto il punto della situazione in prospettiva degli interventi futuri. E si è registrata piena condivisione d'intenti. «Fcu e pendolari — si riferisce in una nota — hanno concordato nelle azioni intraprese per affrontare i problemi e le criticità del servizio con l'auspicio di verificare, fin dall'avvio del prossimo orario, alcuni miglioramenti sui temi di percorrenza dei treni e sull'immissione in servizio di materiale rotabile ammodernato». Ma non basta. L'accordo riguarda anche l'ipotesi di «formulare un nuovo orario che, co-

me da specifica delibera dell'amministratore unico consegnata ai referenti del Comitato, veda i pendolari ampiamente rappresentati e partecipi della Commissione deputata alla redazione dello stesso». Brozzi, Meniconi e Matteucci riferiscono anche di aver «comunemente rilevato l'auspicio di contribuire al miglioramento del nuovo piano della stazione Rfi di Perugia-Ponte San Giovanni e dei sottopassaggi per l'accesso ai binari».

«Abbiamo la consapevolezza — afferma l'amministratore — che gli utenti del servizio ferroviario sono la nostra prima risorsa e per questo non ci sfugge di certo la

programmazione di una progettualità volta a soddisfare le esigenze manifestate dagli stessi viaggiatori. Per le inefficienze e i disservizi, ripetutamente segnalati dal Comitato nel corso di tempo, nell'ambito delle mie conoscenze posso dire che questi rappresentano appena l'uno per cento del complesso quadro di problematiche aziendali». Brozzi vuole, insomma, sgombrare il campo da ogni dubbio: «Nell'incontro ho presentato una serie di riferimenti progettuali che ho posto all'attenzione dei pendolari. Punti su cui confrontarci per evitare incomprensioni e fraintendimenti da entrambe le parti».